



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 21 DEL 01.08.2012

Oggetto: L.R. 30.06.2011, n. 12, art. 16 comma 6 - Assegnazione risorse finanziarie per un totale di €3.500.000,00, di cui € 500.000,00 per l'anno 2012, € 1.500.000 per l'anno 2013 e € 1.500.000 per l'anno 2014, da destinare, quale contributo, agli enti locali per la gestione del P.A.I., nell'ambito della pianificazione locale, ai sensi degli articoli 4, 8 e 26 delle norme di attuazione del P.A.I., nonché per la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio. Copertura finanziaria C.D.R. 00.01.05.01: U.P.B. S04.03.004 - CAP. SC04.0392

L'anno duemiladodici, addì 1 del mese di agosto nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 24.07.2012, Prot. n.6478, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 21

DEL 01.08.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento agli 4, 8 26 e 37;

VISTA la L.R. 02.08.2006 n° 11 concernente "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23", così come modificata dalla Legge Regionale 10 agosto 2010, n.14, recante "Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11";

VISTA la L.R. 15 marzo 2012, n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)"

VISTA la L.R. 15 marzo 2012, n.7 "Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata.";

VISTA la L.R. 12/2011, con particolare riferimento all'art.16 comma 6, con la quale *"È autorizzata la spesa di euro 1.500.000 per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, da destinare a contributi agli enti locali per la gestione del PAI nell'ambito della pianificazione locale ai sensi degli articoli 4, 8 e 26 delle*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 21
DEL 01.08.2012

norme di attuazione del PAI, nonché per la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio (UPB S04.03.004).”;

CONSIDERATO che, a seguito dei limiti del patto di stabilità, non è stato possibile utilizzare la somma, pari ad € 1.500.000,00, nell'anno 2011, mentre per l'anno 2012 è intervenuta nel bilancio una riduzione delle risorse tale per effetto della quale sono stati imputati, nel pertinente capitolo di spesa, € 500.000,00 a fronte degli iniziali previsti € 1.500.000,00;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n.1849/6 del 16 marzo 2012 “*Allegato tecnico al Bilancio per l'anno 2012 e per gli anni 2012 – 2014 (L.R. 2 agosto 2006 n. 11 - art. 9, comma 5)*”, con il quale nel capitolo SC04.0392 della U.P.B. S.04.03.003 “*Contributi agli Enti Locali per la gestione del PAI nell'ambito della pianificazione locale nonché per la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio*” sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie: euro 500.000,00 per l'anno 2012, euro 1.500.000,00 per l'anno 2013 ed euro 1.500.000,00 per l'anno 2014;

RAVVISATO che ai fini dell'assegnazione dei contributi agli Enti Locali per le finalità di cui al comma 6 dell'art.16 della L.R. 12/2011, si rende necessario stabilire i parametri e i criteri (di cui all'allegato A) e, sulla base di questi, definire una graduatoria (di cui all'allegato B, valida per le tre annualità 2012, 2013 e 2014) da utilizzare per l'erogazione dei suddetti contributi per i seguenti studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico:

- a) Studi di cui all'art. 4 delle norme di attuazione del PAI (N.A.);
- b) Studi di cui all'art. 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI estesi a tutto il territorio comunale, sia sotto l'aspetto idraulico che geomorfologico;
- c) Studi di cui all'art. 26 delle norme di attuazione del PAI;
- d) Studi per la predisposizione degli aggiornamenti al P.A.I. conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio, di cui all'art. 37 comma 7 delle norme di attuazione del medesimo PAI;

Gli studi di cui alle lettere b), c) e d), per quanto attiene l'aspetto idraulico, dovranno tenere in conto ed essere rispondenti alle prescrizioni della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23.02.2010, n. 49, di recepimento della medesima Direttive;

CONSIDERATO che il contributo di cui ciascun Comune potrà risultare beneficiario non potrà essere superiore al 90% della spesa totale certificata dal Comune per l'espletamento dello studio individuato dallo stesso (Allegato D). Tale contributo sarà variabile in funzione della tipologia di studio da approntare decisa dal Comune, ed al massimo potrà essere pari ai valori di seguito riportati:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 21

DEL 01.08.2012

Tipologia di studio	Importo max contributo
<i>Studi di cui all'art. 4 delle norme di attuazione del PAI</i>	€ 4.000,00
<i>Studi di cui all'art. 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI (estesi a tutto il territorio comunale)</i>	€ 35.000,00
<i>Studi di cui all'art. 26 delle norme di attuazione del PAI</i>	€ 12.000,00
<i>Studi per la predisposizione delle proposte di variante al PAI conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio</i>	€ 10.000,00

CONSIDERATO il disciplinare di cui all'allegato C, con il quale vengono definite e disciplinate le "Modalità, condizioni e specifiche tecniche" alle quali i Comuni devono attenersi per concorrere all'assegnazione del contributo in argomento;

RITENUTO per quanto sopra di dover proporre alla Giunta Regionale, ai fini dell' approvazione, la programmazione delle risorse, previa approvazione dei criteri, delle modalità e della relativa graduatoria specificati negli Allegati A e B citati, allocate nell' U.P.B. S04.03.004 - CAP. SC04.0392 C.D.R. 00.01.05.01, pari a € 500.000,00 per l'annualità 2012, € 1.500.000,00 per l'annualità 2013 e € 1.500.000,00 per l'annualità 2014, per l'assegnazione di contributi agli enti locali ai sensi dell'art. 16 , comma 6 della L.R. 12/2011 finalizzati alla predisposizione di uno degli studi così come definiti e quotati alle predette lettere a), b), c) e d)

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

Di proporre, in accordo il comma 6 dell'art.16 della L.R.12/2011, alla Giunta Regionale l'approvazione:

- della graduatoria delle Amministrazioni Comunali, di cui all'Allegato B, secondo i criteri e i parametri definiti nell'Allegato A; Tale graduatoria, valida per l'intero triennio 2012-2014, costituirà, con le modalità specificate in premessa, fonte programmatica per l'assegnazione dei contributi in argomento per le annualità 2012, 2013 e 2014;
- degli importi massimi del singolo contributo per tipologia di studio secondo la seguente tabella:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 21

DEL 01.08.2012

Tipologia di studio	Importo max contributo
<i>Studi di cui all'art. 4 delle norme di attuazione del PAI</i>	€ 4.000,00
<i>Studi di cui all'art. 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI (estesi a tutto il territorio comunale)</i>	€ 35.000,00
<i>Studi di cui all'art. 26 delle norme di attuazione del PAI</i>	€ 12.000,00
<i>Studi per la predisposizione delle proposte di variante al PAI conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio</i>	€ 10.000,00

- del disciplinare di cui all'Allegato C specificante l'assegnazione dei contributi, le modalità e condizioni di partecipazione e di esclusione, le tempistiche, gli importi del contributo per tipologia di studio, le relative modalità di erogazione degli stessi contributi nonché i casi di revoca di questi ultimi;
- dello schema di domanda per la richiesta di assegnazione del contributo in oggetto di cui all'Allegato D;
- della programmazione, sulla base di quanto sopra, dei fondi regionali, per il triennio 2012-2014, recati U.P.B. S04.03.004 CAP. SC04.0392 C.D.R. 00.01.05.01 per un totale di € 3.500.000,00, di cui € 500.000,00 per l'annualità 2012, € 1.500.000,00 per l'annualità 2013 e € 1.500.000,00 per l'annualità 2014, per l'assegnazione di contributi agli enti locali ai sensi dell'art.16 , comma 6 della L.R. 12/2011, finalizzati alla predisposizione degli studi sopra tabellati, sulla base della graduatoria di cui all'Allegato B.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis